



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.



Anche la Svizzera aderisce allo spazio Schengen

ANNO XI
N. 50
17/12/08

Sommario

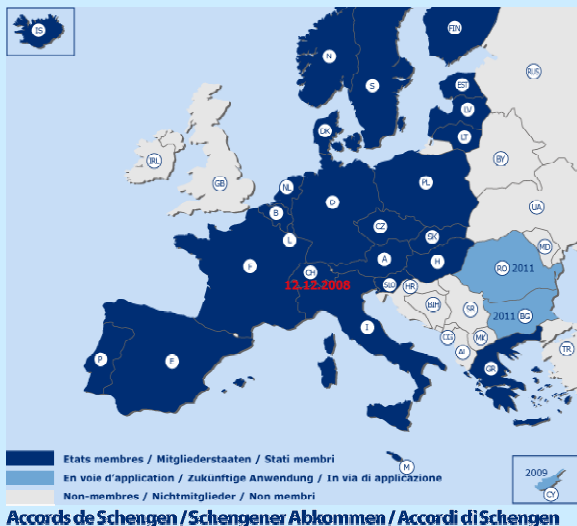
Dal 12 dicembre scorso sono stati eliminati i controlli alle frontiere terrestri tra la Svizzera e i 24 Paesi che fanno già parte dell'area Schengen. I controlli negli aeroporti saranno invece

In termini pratici, l'adesione della Svizzera all'area Schengen è destinata ad agevolare gli spostamenti nel cuore dell'Europa, ad intensificare il turismo e ad incidere favorevolmente sulle infrastrutture.

aboliti il 29 marzo 2009.

Gli accordi di Schengen, inizialmente nati al di fuori della normativa UE e poi integrati nel Trattato di Maastricht, coinvolgono sia alcuni Stati membri dell'Unione europea sia alcuni Stati terzi. Essi prevedono l'abolizione dei controlli alle frontiere interne degli Stati membri e la conseguente libera circolazione delle persone all'interno della cosiddetta "area Schengen".

Il presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, si è complimentato con la Svizzera, con la Presidenza dell'UE e con tutti gli Stati membri. Perché, come ha sottolineato il presidente, "Schengen rappresenta la vittoria contro gli ostacoli all'unità, alla pace e alla libertà in Europa. Oggi si conclude una tappa importante nelle relazioni tra l'UE e la Svizzera. Sono felice che i cittadini dell'Unione e i cittadini svizzeri possano beneficiare dello spazio senza frontiere, che si apre oggi al suo 25° membro".



La situazione è però delicata, perché in Svizzera la sezione giovanile del partito nazionalista Svp ha promosso, insieme con gli alleati di destra della Lega dei Ticinesi e dei Democratici svizzeri, due referendum previsti entrambi per l'8 febbraio. Uno è volto a rivedere le condizioni alle quali i cittadini dell'Unione europea – italiani inclusi –

possono abitare e lavorare in Svizzera, mentre l'altro intende chiudere le frontiere a bulgari e romeni.

A questo proposito, in occasione della riunione a Bruxelles dei ministri dell'Interno dei Ventisette, il commissario europeo responsabile della giustizia, libertà e sicurezza Jacques Barrot ha dichiarato: "Se la Svizzera non rispetterà più il principio della libera circolazione dei cittadini o dovesse opporre degli ostacoli, questo rappresenterebbe un grande problema e dovremo interrompere la partecipazione della Svizzera all'area Schengen. Ma abbiamo fiducia nel popolo svizzero e non vogliamo fare un processo alle intenzioni".

La Commissione propone prezzi più competitivi per i generi alimentari	2
Nascono in Sicilia 42 Mercati contadini	4
Safer Internet: 55 milioni di euro per una rete più sicura per i minori	5
Un piano d'azione europeo per migliorare le procedure di donazione e trapianto organi	7
La Commissione lancia il gioco "Farmland"	8
Libera promuove il Natale della legalità	9
Concorsi	10
Manifestazioni	14

AGRICOLTURA

La Commissione propone prezzi più competitivi per i generi alimentari

Adottata una comunicazione per abbassare e rendere più competitivi i prezzi dei prodotti alimentari in Europa

La Commissione europea ha approvato una comunicazione in cui propone di migliorare il funzionamento della filiera alimentare, così da abbassare i prezzi al consumatore. I prezzi dei generi alimentari sono già scesi notevolmente dai livelli record di alcuni mesi fa, ma le cause che sottendono all'impennata dei prezzi delle materie prime agricole nel medio periodo, tra cui restrizioni normative, scarsa concorrenza e speculazione, rimangono latenti e vanno affrontate.

Tra agosto 2007 e luglio 2008, l'inflazione nel settore alimentare ha fatto crescere di circa un terzo l'inflazione complessiva, colpendo in particolar modo le famiglie con redditi modesti. Nell'attuale recessione economica, dobbiamo inviare un segnale chiaro della nostra serietà nel rimuovere le rigidità ed altri fattori che ostacolano il funzionamento ottimale dei mercati. Così facendo, non solo garantiremo al consumatore prezzi più competitivi e non distorti, ma proteggeremo anche il potere d'acquisto dei cittadini più vulnerabili e incentivemo



l'occupazione", ha dichiarato il commissario per gli Affari economici e monetari Joaquín Almunia.

"La politica agricola è chiamata a svolgere un ruolo di primo piano per assicurare che le derrate alimentari siano vendute al consumatore a prezzi ragionevoli. La recente "valutazione dello stato di salute" della PAC ha introdotto modifiche intese ad affrancare gli agricoltori perché possano rispondere meglio ai segnali del mercato. Spero che riusciremo anche ad eliminare alcune delle restrizioni al commercio internazionale dei prodotti alimentari mediante un accordo equilibrato nell'ambito dei negoziati commerciali multilaterali del Doha Round", ha affermato la commissaria per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale Mariann Fischer Boel.

La comunicazione odierna propone vari mezzi per migliorare il funzionamento della filiera alimentare in Europa, affinché ogni famiglia possa beneficiare in permanenza di prezzi competitivi. Essa fa seguito all'invito, rivolto dal Consiglio europeo dello scorso giugno, a indagare sulle cause dei forti rincari degli alimenti, poco prima che sopraggiungessero aumenti ancora più alti dei prezzi delle materie prime.

La Commissione propone di:

- ◆ promuovere la competitività della filiera alimentare per accrescerne la capacità di ripresa dall'urto dei prezzi mondiali; il Gruppo ad alto livello sulla competitività del settore agroalimentare ¹¹ formulerà raccomandazioni agli inizi del 2009;
- ◆ operare in modo fermo e coerente a tutela della concorrenza su scala UE e nazionale tramite la Rete europea della concorrenza e contrastare pratiche e restrizioni particolarmente deleterie;
- ◆ riesaminare le normative potenzialmente restrittive a livello UE e/o nazionale: i provvedimenti che limitano l'accesso al mercato debbono essere riveduti e, se necessario, abrogati, salvaguardandone peraltro le finalità ambientali e sociali; ciò verrà fatto in sede di monitoraggio del mercato al dettaglio e di recepimento della direttiva sui servizi; i provvedimenti che limitano la concorrenza sui prezzi vanno esaminati a livello nazionale; i ritardi di pagamento da parte dei dettaglianti o gli oneri esorbitanti imposti ai produttori per le offerte promozionali debbono essere sottoposti a scrutinio; la regolamentazione dell'orario di apertura dei negozi potrebbe formare oggetto di consultazioni sul piano nazionale;
- ◆ i consumatori devono poter confrontare i prezzi più agevolmente: a questo scopo verrà creato un osservatorio europeo permanente dei prezzi al dettaglio;
- ◆ la Commissione vaglierà, di concerto con le autorità di regolamentazione dei mercati delle materie prime, come arginare l'eccessiva volatilità di tali mercati, che va a scapito sia dei produttori che dei consumatori.

Occorre intensificare gli sforzi per riequilibrare l'offerta e la domanda di prodotti alimentari su scala mondiale, stimolare la ricerca agricola e aprire alla concorrenza i mercati internazionali.

Benché i prezzi delle derrate siano scesi in picchiata, nel medio periodo rischiano di essere mantenuti alti da fattori strutturali come l'aumento della domanda mondiale. Il rialzo dei prezzi in atto dal 2006 è stato accompagnato da un incremento dei flussi d'investimento nei prodotti derivati. Il recente improvviso deflusso degli investimenti dai mercati a termine potrebbe essere un indizio di una bolla speculativa prossima a scoppiare. Ma la volatilità caratterizza anche i mercati a pronti. Questa situazione è imputabile anche a disfunzioni della filiera alimentare, riconducibili al grado di concorrenza e di regolamentazione. Nei vari Stati membri i prezzi dei prodotti alimentari hanno reagito in modo molto diverso ai cambiamenti, segno che il mercato dell'UE è ancora frammentato. Il consolidamento del mercato è presupposto di maggiore efficienza e di prezzi più bassi, ma non deve deteriorare le condizioni di concorrenza a livello locale, a detrimento delle imprese e dei consumatori. È certamente possibile migliorare il funzionamento della filiera alimentare in modo tale che il consolidamento e l'integrazione settoriali vadano di pari passo con un'accresciuta competitività, prezzi più bassi e un più vasto assortimento di prodotti alimentari.

La promozione di una politica commerciale aperta, che sarà possibile se verranno portati a termine i negoziati commerciali dell'OMC nell'ambito del Doha Round, non potrà che giovare a tutti, compresi i paesi in via di sviluppo che sono i più colpiti dai rincari dei prezzi. Con l'approvazione della "valutazione dello stato di salute" della PAC, l'UE si è impegnata risolutamente ad aiutare gli agricoltori a reagire meglio ai segnali del mercato e a cogliere nuove opportunità, offrendo nel contempo una moderna rete di sicurezza in caso di reale crisi di mercato.

Contesto

Il Consiglio europeo di giugno ha chiesto alla Commissione di seguire più attentamente l'andamento dei prezzi delle materie prime agricole e dei prodotti alimentari, di analizzare l'impatto delle attività speculative sui prezzi delle materie prime agricole e di esaminare il funzionamento della filiera alimentare.

AGRICOLTURA

SVILUPPO RURALE: LA VIA, "A GENNAIO BANDO PER COMPETITIVITA' AZIENDE"

Si è svolto a Palermo nei giorni scorsi il Comitato di sorveglianza del Psr Sicilia 2007-2013. L'organismo di vigilanza del nuovo Programma di sviluppo rurale ha approvato i criteri di selezione delle misure in modo tale da consentire il completo avvio del programma a partire già dalle prossime settimane. "Già a gennaio - ha affermato l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - pubblicheremo i bandi. Pensiamo di partire con la misura 121 sull'ammodernamento delle aziende agricole, che rappresenta uno degli assi portanti di tutto il programma per il rilancio competitivo delle imprese siciliane".

Il Comitato di sorveglianza ha discusso anche la relazione sullo stato di attuazione del Programma: al 31 ottobre 2008 sono stati spesi oltre 109 milioni di euro, cioè circa il 5% dei fondi a disposizione (2,1 miliardi).

"Siamo consapevoli - ha spiegato il dirigente generale del Dipartimento regionale degli Interventi strutturali dell'assessorato e autorità di gestione del Psr, Giuseppe Morale - del ritardo, dovuto anche al fatto che il Programma è stato approvato dall'Unione europea solamente a febbraio scorso.

Tuttavia, il Psr è l'unico dei 4 Programmi regionali ad avere già pubblicato, mettendo a disposizione 50 milioni di euro, i bandi per le misure agroambientali, che hanno avuto un grande riscontro da parte delle aziende agricole siciliane".

Approvate anche alcune modifiche del Programma e il piano di comunicazione.

Entrambe le sedute si sono tenute nei locali del Cerisdi, a Castello Utveggi. Agli incontri, hanno preso parte anche i rappresentanti del Ministero per lo Sviluppo economico e degli altri dicasteri coinvolti, la Direzione generale "Agricoltura e sviluppo rurale" della Commissione europea, i responsabili dei Dipartimenti regionali, e i rappresentanti del Partenariato economico e sociale (tra cui sindacati, associazioni ambientaliste, ong e organizzazioni di categoria).

PUNTERUOLO ROSSO: PER FERMARLO SERVE AIUTO CITTADINI

L'aumento delle squadre per l'abbattimento delle piante malate, la predisposizione di vademecum con i consigli della profilassi da seguire in caso di "contagio" e la sensibilizzazione di tutti i cittadini a collaborare con l'amministrazione regionale, approfittando, inoltre, del periodo invernale durante il quale l'attività di infestazione diminuisce. Sono le conclusioni alle quali è giunto il tavolo tecnico convocato dall'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via, per combattere il punteruolo rosso, il pericoloso coleottero che, in un anno e mezzo, ha già distrutto quasi 10mila palme dell'Isola. Alla riunione, che si è



tenuta nella sede dell'assessorato a Palermo, hanno partecipato i rappresentanti dell'Azienda foreste demaniali, delle Università di Palermo e Catania, delle Province di Trapani e Ragusa e dei Comuni di Palermo, Catania e Marsala, oltre ai tecnici del servizio Fitosanitario regionale.

"La riunione - spiega l'assessore La Via - è servita per fare il punto sulle iniziative da mettere in campo per contrastare l'azione del punteruolo rosso. Attraverso il servizio fitosanitario regionale dell'assessorato, verranno accreditate imprese qualificate che possano affiancare l'Azienda foreste nel piano di abbattimento delle palme malate, se non esistono metodi alternativi per il loro risanamento. Predisporremo, inoltre, delle schede con consigli utili per spiegare ai cittadini come comportarsi e cosa fare per evitare il propagarsi dell'infestazione".

Nel corso dell'incontro è stata ricordata anche la normativa che prevede sanzioni a carico di privati che non provvedono ad abbattere le palme malate con il successivo smaltimento nei centri autorizzati. Secondo i dati ufficiali, aggiornati al 30 novembre scorso, le palme infestate sono 9.241, di cui 5.858 già abbattute. Palermo, Trapani e Catania le 3 province più colpite in Sicilia.

AGRICOLTURA

NASCONO IN SICILIA 42 MERCATI CONTADINI

Sono state firmate stamattina le convenzioni per l'istituzione di 42 mercati contadini in Sicilia, finanziati dall'assessorato regionale all'Agricoltura a seguito del bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione dell'11 aprile scorso. A sottoscriverle, insieme all'amministrazione regionale, i rappresentanti legali dei 42 mercati. L'assessorato ha stanziato 1 milione di euro che serviranno per l'allestimento degli stand mobili e delle attrezzature connesse. La creazione dei cosiddetti *farmer's market* nasce dall'idea di promuovere la "filiera corta", in risposta al caro prezzi. A beneficiare dei contributi saranno i Comuni, le associazioni o le unioni di Comuni che hanno partecipato alla manifestazione d'interesse superando le selezioni effettuate dall'assessorato. Tra i criteri che hanno influito nella graduatoria, il maggior peso è stato dato al cofinanziamento da parte delle amministrazioni locali; alla collocazione del mercato vicino a un bene monumentale o archeologico; alla disponibilità di parcheggi nella zona; all'eventuale partenariato con associazioni di categoria, Gal (Gruppi di azione locale), Slow Food. "Da un lato - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - garantiamo un margine di guadagno maggiore per i produttori e, dall'altro, la genuinità di frutta e verdura per i consumatori. In questo modo eliminiamo tutti i passaggi intermedi: l'agricoltore vende direttamente i propri prodotti al consumatore, con la possibilità di abbattere i prezzi". Si tratta di un bando pilota, visto che nel nuovo Programma di sviluppo rurale 2007/2013 è prevista una misura specifica di finanziamento. L'obiettivo è quello di ripetere l'esperienza positiva di altri Paesi come Francia e Gran Bretagna, dove il fenomeno è in rapida espansione. Soprattutto negli Stati Uniti c'è stato un vero e proprio boom, con un aumento, negli ultimi dieci anni, del 53 per cento dei *farmer's market*, che ormai sono oltre 4mila, 500 dei quali nella sola California. A garantire sulla qualità e sulla sicurezza alimentare, ma anche sui prezzi e sul fatto che a vendere saranno esclusivamente gli agricoltori, sarà l'assessorato. "Gli agricoltori che vorranno fare parte dei mercati - afferma il dirigente generale del Dipartimento interventi infrastrutturali dell'assessorato, Dario Cartabellotta - saranno obbligati all'accreditamento, una sorta di lasciapassare che verrà rilasciato solamente a tutti coloro che rispetteranno i requisiti previsti dal bando. Un obbligo che vuole essere testimonianza di sicurezza per i consumatori". L'assessorato, infatti, non si limiterà al solo finanziamento, ma avrà un ruolo di coordinamento organizzativo e sanitario nei singoli mercati per quello che riguarda la selezione e il controllo delle aziende, ma anche dei prezzi. Prevista, per completare l'offerta, l'interscambiabilità delle aree e dei produttori. Per esempio, se un determinato prodotto non è presente in un mercato lo si potrà fare arrivare facendo trasferire i produttori. In ogni mercato, oltre alla presenza di un rappresentante dell'assessorato, è prevista anche una sorta di animazione, con degustazioni e punti di informazione per dare notizie utili ai consumatori. Questi i 42 beneficiari: **Società consortile "Le cinque valli"** (con sede a Vallelunga Pratameno, in provincia di Caltanissetta); **Unione di Bovo Marina, Eraclea Minoa, Torre Salsa, Scala dei turchi**, (con sede a Siculiana, in provincia di Agrigento); **Consorzio "Valle dell'Ippari"** (con sede a Vittoria, in provincia di Ragusa); **Ribera** (insieme a Calamonaçi, Villafranca Sicula, Lucca Sicula e Burgio, in provincia di Agrigento); **Unione "Feudo D'Ali"** (Raffadali, Sant'Elisabetta, Ioppolo Giancaxio, Sant'Angelo Muxaro, in provincia di Agrigento); **Unione "Val d'Himera settentrionale"** (Caltavuturo, Scillato e Scalfani Bagni, in provincia di Palermo); **Unione "Valle del Sosio"** (Bisacquino, Chiusa Scalfani, Giuliana, Palazzo Adriano e Prizzi, in provincia di Palermo); **Montevago-Terre Sicane** (Montevago, Menfi, Sambuca di Sicilia e Santa Margherita del Belice, in provincia di Agrigento); **Unione "Monreale Jetas"** (Monreale, San Giuseppe Jato, Camporeale, e San Cipirello, in provincia di Palermo); **Unione "Valle degli Iblei"** (Buccheri, Buscemi, Canicattini Bagni, Cassaro, Ferla, Palazzolo Acreide e Sortino, in provincia di Siracusa); **Unione dei Nebrodi** (Capo d'Orlando, Sant'Agata di Militello, San Fratello, Caronia, Torrenova e Santo Stefano di Camastra, in provincia di Messina); **Unione "Valli Ioniche peloritane"** (Mandanici, Roccalumera, Furci Siculo, Santa Teresa di Riva, Sant'Alessio Siculo, Savoca, Ali Terme, Nizza di Sicilia, Itala, Scaletta Zanclea, Pagliara, Antillo, Roccafortita, Limina, Forza D'Agro, Fiumedinisi, Ali e Casalvecchio Siculo, in provincia di Messina); **Unione "Valle del Torto e dei feudi"** (Roccapalumba, Alia, Castronovo di Sicilia, Lercara Friddi, Valledolmo e Vicari, in provincia di Palermo); **Unione "Dall'Eleutero a Rocca Busambra"** (Marineo, Bolognetta, Godrano, Villafrati e Cefala Diana, in provincia di Palermo); **Unione del corleonese** (Corleone, Campofiorito e Contessa Entellina, in provincia di Palermo); **Unione "Valle dei Nebrodi"** (Galati Mamertino, Tortorici, Castell'Umberto, San Marco d'Alunzio, Caprileone e San Salvatore di Fitalia, in provincia di Messina); E poi i Comuni di: **Leonforte** (En); **Ragusa**; **Palma di Montechiaro** (Ag); **Alcamo** (Tp); **Librizzi** (Me); **Sant'Angelo di Brolo** (Me); **Cefalù** (Pa); **Agrigento**; **Lentini** (Sr); **Niscemi** (Cl); **Siracusa**; **Agira** (En); **Sciacca** (Ag); **Castelvetrano** (Tp); **Barcellona Pozzo di Gotto** (Me); **Caltagirone** (Ct); **Caltanissetta**; **Bivona** (Ag); **Mineo** (Ct); **Trapani**; **Palermo**; **Caccamo** (Pa); **Messina**; **Erice** (Tp); **Castelbuono-Circuito dei Castelli** (Pa), **Nicosia** (En). Le richieste pervenute sono state 52: 5 Comuni (Giarre, Caronia, San Cipirello, Ciminna e Rosolini) sono stati esclusi per documentazione incompleta; tre (Castiglione di Sicilia, Francavilla di Sicilia e Milazzo) perché la domanda è arrivata fuori termine; due (Alia e Sortino) perché già presenti nell'Unione dei Comuni "Valle del Torto e dei feudi" e "Unione dei comuni Valle degli Iblei".

COLDIRETTI: IN SICILIA AUMENTA PRODUZIONE LIMONI

«Per la campagna agrumicola siciliana 2008-2009 è previsto l'aumento della produzione di limoni del 7% rispetto ai circa 3 milioni e mezzo di quintali indicati a luglio dall'Istat». Lo rileva la Coldiretti siciliana commentando l'analisi dell'Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare) che complessivamente stima in Italia un raccolto di 584 mila tonnellate e che conferma il primato della Sicilia.



«All'aumento della raccolta corrisponde un abbassamento dei prezzi in campagna che ancora una volta dimostra la forbice eccessiva produttore-consumatore. Rispetto allo scorso anno - afferma la Coldiretti - quando un chilo di limoni si vendeva circa 1 euro; oggi sia il limone biologico sia il convenzionale oscilla tra i 30 e i 40 centesimi al chilo. Chi lo acquista, come dimostra il servizio www.smsconsumatori.it, spende al Nord 2,05 euro, al Centro 2,15 euro e al Sud 1,6 euro». «È l'ennesimo esempio di quanto la filiera sia distorta - dice la Coldiretti - Non c'è paragone tra quanto guadagna un imprenditore agricolo e quanto spende il consumatore. È indispensabile incrementare i controlli per evitare speculazioni soprattutto nel periodo natalizio».

Nuovo website sul Piano d'azione per le tecnologie ambientali

La DG Ambiente della Commissione europea ha lanciato un nuovo sito web dedicato al Piano d'azione per le tecnologie ambientali (ETAP). Il piano, adottato dalla Commissione nel 2004, riguarda un'ampia gamma di attività volte a promuovere l'ecoinnovazione ed il ricorso a tecnologie rispettose dell'ambiente con l'obiettivo di migliorare la competitività europea nel settore e fare dell'UE il leader mondiale in questo campo

http://ec.europa.eu/environment/etap/index_it.html

ATTUALITA'

Safer Internet: 55 milioni di euro per una rete più sicura per i minori

A partire dal 1° gennaio 2009 l'UE avrà un nuovo programma "Safer Internet". Dopo il voto del 23 ottobre, con cui il Parlamento europeo ha espresso a stragrande maggioranza il proprio sostegno al programma Safer Internet ([IP/08/1571](#)), il Consiglio dei ministri ha adottato oggi il nuovo programma. Proposto dalla Commissione europea il 28 febbraio 2008 ([IP/08/310](#)), il programma Safer Internet 2009-2013 mira a proteggere i minori in un ambiente in linea sempre più complesso e a offrire loro gli strumenti per utilizzare con sicurezza servizi web quali la socializzazione in rete, i blog e la messaggeria istantanea. Il 75% dei minori (di età compresa tra i 6 e i 17 anni) utilizza già la rete e il 50% dei minori di 10 anni possiede un cellulare, tuttavia da un nuovo sondaggio dell'Eurobarometro, pubblicato oggi, emerge che il 60% dei genitori europei teme che i loro figli possano diventare vittima di adescamenti in linea (adulti che fanno amicizia con un minore con l'intenzione di abusarne sessualmente) e il 54% teme che i figli possano essere vittime di bullismo in linea (ossia molestati su siti Internet o tramite SMS). Il nuovo programma Safer Internet si propone di lottare contro l'adescamento e il bullismo in linea rendendo più sofisticati e sicuri il software in linea e le tecnologie mobili. Nel periodo 2009-2013 l'UE spenderà 55 milioni di euro per rendere internet più sicura

"Oggigiorno i minori iniziano molto presto a navigare su Internet e a utilizzare le tecnologie mobili e, raggiunta l'adolescenza, sono dei veri e propri esperti di tecnologie e della navigazione sul web. Si tratta di tecnologie che li aiutano a studiare e offrono loro nuove appassionanti possibilità di socializzazione, per cui spesso essi imparano a utilizzarle più velocemente dei loro genitori. Dobbiamo fare in modo che quando utilizzano servizi in linea o mobili, i minori possano riconoscere i rischi potenziale e farvi fronte," ha dichiarato la commissaria UE per la Società dell'informazione e i media Viviane Reding. "Mi compiaccio che il Parlamento e il Consiglio abbiano approvato la proposta della Commissione con tanta rapidità, consentendoci di rispondere alle preoccupazioni del tutto naturali dei genitori e di fare in modo che in Europa i minori possano esplorare le nuove tecnologie in tutta sicurezza". Il programma Safer Internet 2009-2013, adottato oggi dal Consiglio dei ministri, fa tesoro del successo del [precedente programma](#) relativo al periodo 2005-2008.

Il nuovo programma proposto consentirà di cofinanziare progetti per:

- sensibilizzare maggiormente il pubblico: dotare i minori, i genitori e gli insegnanti degli strumenti per compiere scelte responsabili in linea, consigliandoli sulle necessarie precauzioni da prendere;
- fornire al pubblico una rete di punti di contatto raggiungibili tramite un sito web o per telefono, per segnalare contenuti o comportamenti illeciti o dannosi, in particolare materiale pedopornografico e casi di adescamento e bullismo in linea;
- promuovere iniziative di autoregolamentazione in questo settore e favorire la partecipazione dei minori alla creazione di un ambiente in linea più sicuro;
- creare una base di conoscenze sulle nuove tendenze nell'uso delle tecnologie in linea e sulle relative conseguenze per la vita dei minori, favorendo la collaborazione a livello europeo tra tecnici, psicologi e sociologi.

I 55 milioni di euro stanziati per il nuovo programma *Safer Internet* verranno distribuiti come segue: il 48% dovrebbe essere utilizzato per azioni di sensibilizzazione, il 34% per lottare contro i contenuti illeciti e i comportamenti dannosi in linea, il 10% per promuovere un ambiente in linea più sicuro e l'8% per creare la base di conoscenze. Secondo il nuovo sondaggio dell'Eurobarometro condotto in tutti gli Stati membri dell'UE, il 75% dei minori di età compresa tra i 6 e i 17 anni utilizza già internet, e la tendenza è in continua crescita. La metà dei genitori che non utilizzano internet dichiara che i figli invece hanno accesso a internet. L'altra metà dei genitori dichiara di parlare con i figli delle attività da questi svolte in linea. Inoltre, prendono precauzioni, ad esempio non consentono ai figli di comunicare informazioni personali in linea (92%) o di parlare con persone sconosciute (83%). Il 59% dei genitori afferma di utilizzare software di filtraggio e di sorveglianza. I genitori che non usano strumenti di filtraggio dichiarano di avere fiducia nei figli (64%) o di non sapere come procurarsi i filtri o come usarli (14%). Lo studio [SIP Bench](#) sugli strumenti di filtraggio pubblicato recentemente dalla Commissione dimostra che negli ultimi tre anni gli strumenti sono nel complesso migliorati e sono più facili da installare.

Il nuovo sondaggio Eurobarometro "Towards a safer use of the Internet for children in the EU – a parents' perspective" è disponibile su: http://ec.europa.eu/information_society/activities/sip/eurobarometer/



Diritto di libera circolazione e di soggiorno dei cittadini dell'UE e delle loro famiglie

La Commissione ha adottato la scorsa settimana una relazione sull'applicazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri. La relazione giunge alla conclusione che il recepimento della direttiva è nel complesso piuttosto deludente e delinea le iniziative previste dalla Commissione affinché gli Stati membri migliorino le loro leggi e pratiche amministrative in modo da evitare che siano lesi i diritti dei cittadini dell'UE.

Il vicepresidente **Jacques Barrot**, commissario responsabile del portafoglio Giustizia, libertà e sicurezza, ha dichiarato: "La libera circolazione delle persone è una delle libertà fondamentali del mercato interno, a beneficio dei cittadini dell'UE, degli Stati membri e della competitività dell'economia europea. Se la legislazione UE in questo settore è attuata in modo carente, il rischio è che vengano violati i principi che formano le fondamenta stesse della costruzione europea. Ecco perché la Commissione intende moltiplicare gli sforzi affinché i cittadini dell'UE e le loro famiglie fruiscono realmente e pienamente dei diritti conferiti dalla direttiva. Per questo, farà ampio uso dei poteri che le conferisce il trattato, avviando se necessario procedimenti d'infrazione, fornendo orientamenti agli Stati membri e garantendo che i cittadini dell'UE siano informati sui loro diritti".

La direttiva 2004/38/CE crea uno strumento giuridico unico in materia di libera circolazione dei cittadini dell'UE e dei loro familiari. Stabilendo formalità amministrative semplici, conferisce ai cittadini dell'UE e ai loro familiari il diritto di soggiorno permanente dopo cinque anni di soggiorno nello Stato membro ospitante ed estende, a determinate condizioni, il diritto al ricongiungimento familiare ai partner che hanno contratto un'unione registrata.

Gli Stati membri erano tenuti a mettere in vigore le disposizioni legislative e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva entro il 30 aprile 2006. Uno dei compiti della Commissione è accertarsi che le leggi dell'UE siano effettivamente applicate a livello nazionale o locale, a beneficio dei cittadini dell'Unione. Dopo due anni e mezzo, è il momento di valutare in che modo gli Stati membri abbiano rispettato quest'obbligo.

Tutti gli Stati membri hanno adottato leggi nazionali per proteggere il diritto dei cittadini dell'UE e dei loro familiari di circolare e soggiornare liberamente sul territorio dell'Unione.

Sebbene in certi settori le normative nazionali riservino ai cittadini dell'UE e ai loro familiari un trattamento migliore di quello imposto dalla legislazione europea, nessuno Stato membro ha recepito in modo effettivo e corretto l'intera direttiva e nessun articolo della direttiva è stato recepito in modo effettivo e corretto da tutti gli Stati membri.

Nel complesso, il recepimento della direttiva è piuttosto deludente.

Soltanto Cipro, la Grecia, la Finlandia, il Portogallo, Malta, il Lussemburgo e la Spagna hanno adottato correttamente più dell'85% delle disposizioni della direttiva.

In Austria, Danimarca, Estonia, Slovenia e Slovacchia il recepimento è corretto per meno del 60% di tali disposizioni. Il problema è attenuato dal fatto che, almeno in numerosi casi, le disposizioni recepite in modo scorretto sembrano applicate correttamente dai giudici e dalle autorità nazionali, malgrado manchino chiari orientamenti scritti per l'esercizio del potere discrezionale giudiziario e amministrativo in questo settore.

La violazione continua dei diritti cruciali dei cittadini dell'UE nell'esercizio del diritto di libera circolazione sul territorio dell'UE si constata soprattutto in relazione ai seguenti fenomeni:

- il diritto di ingresso e soggiorno dei familiari che sono cittadini di paesi terzi (*problemi legati ai visti d'ingresso o all'attraversamento delle frontiere, condizioni per ottenere il diritto di soggiorno non previste dalla direttiva, ritardi nel rilascio delle carte di soggiorno*)
- l'obbligo per i cittadini dell'UE di presentare a sostegno della domanda di soggiorno documenti non previsti dalla direttiva.

Spetta agli Stati membri assicurare che siano rispettati i diritti dei cittadini dell'UE e che i cittadini dell'UE siano informati dei loro diritti.

La Commissione proseguirà la sua collaborazione tecnica con gli Stati membri, grazie alla quale sono già state individuate varie questioni da discutere e chiarire ulteriormente, soprattutto per quanto riguarda i reati e gli abusi.

La Commissione intende offrire informazioni e assistenza pubblicando, nella prima metà del 2009, linee direttive sulle molteplici difficoltà emerse a livello di recepimento o applicazione della direttiva.

La Commissione inoltre incoraggerà e sosterrà gli Stati membri nel lancio di campagne di sensibilizzazione destinate a informare i cittadini dell'UE sui diritti di cui godono in forza della direttiva.



PRESTITO BEI DA 250 MLN PER PMI ITALIA

La Banca europea per gli investimenti ha concesso un prestito da 250 milioni di euro destinato al sostegno delle piccole e medie imprese italiane che operano nei settori dell'industria, dei servizi e del turismo. Intermediario dell'operazione è la Banca Monte dei Paschi di Siena. L'operazione, rende noto la Bei, è stata firmata a Lussemburgo dal vice presidente della Bei Dario Scarnapico, dal direttore generale di Mps Leasing&Factoring, Gianfranco Antognoli e dal rappresentante del gruppo Montepaschi a Bruxelles, Giuseppe Iadicicco. I fondi Bei saranno indirizzati alle pmi beneficiarie attraverso le due società di leasing del Gruppo Montepaschi, Mps Lesing e Leasing&Factoring e Mps Commerciale Leasing, sulla base di una struttura di responsabilità solidale con la capogruppo, Banca Mps.

CORTE UE: CONDONO 2004 IVA VIOLA NORME COMUNITARIE

L'estensione all'anno 2002 del condono dell'Iva previsto dalla finanziaria del 2004 viola le norme comunitarie. Lo ha stabilito la Corte di Giustizia Ue.

La Commissione Europea era riscalda ai giudici di Lussemburgo per verificare, si legge in una nota della Corte, se «estendendo la legge finanziaria 2004 all'anno 2002 il condono fiscale previsto agli artt. 8 e 9 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, concernente le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003) e prevedendo la rinuncia all'accertamento delle operazioni imponibili effettuate nel corso del periodo di imposta relativo all'anno 2002, la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi che ad essa incombono in forza della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto». La Corte ha dato ragione a Bruxelles dichiarando che l'Italia è venuta meno agli obblighi in materia di Iva.

Un piano d'azione europeo per migliorare le procedure di donazione e trapianto organi

La Commissione ha adottato una serie di importanti misure a favore della sicurezza e della qualità nell'ambito della donazione degli organi e un piano d'azione in 10 punti per migliorare, insieme agli Stati membri, le procedure di donazione e di trapianto di organi in Europa. Attualmente 56.000 pazienti attendono nella UE un donatore d'organi adatto. Si stima che ogni giorno decidano 12 persone in attesa di trapianto. La direttiva e il piano d'azione affrontano tre problemi chiave: migliorare la qualità e la sicurezza degli organi in Europa, aumentare la disponibilità di organi e rendere i trapianti più efficienti e accessibili.

La direttiva traccia un preciso quadro giuridico per la donazione e il trapianto di organi nell'Unione europea. Concretamente, ciò significa che in ogni Stato membro sarà istituita o designata un'autorità nazionale che garantisca la conformità alle norme di qualità e di sicurezza della UE. Tali norme comprendono la definizione di un sistema di tracciabilità degli organi umani e un sistema di registrazione degli eventi e delle reazioni indesiderabili gravi. Per facilitare lo scambio di organi umani, la raccolta dei dati sulle caratteristiche specifiche degli organi verrà standardizzata. I programmi nazionali a favore della qualità effettueranno infine controlli continui delle prestazioni, migliorando così procedure e apprendimento. L'obiettivo della direttiva è quello di minimizzare per il beneficiario i rischi del trapianto di migliorare e ottimizzare l'assegnazione degli organi nella UE nonché di fornire ai chirurghi le informazioni necessarie a operare la scelta migliore.

Il piano d'azione (2009-2015) è un progetto che nell'arco di 6 anni porterà avanti 10 azioni prioritarie in seno a 3 problematiche di base nell'ambito della donazione e del trapianto di organi in Europa. Si tratta: di migliorare la qualità e la sicurezza degli organi in Europa, di aumentare la disponibilità di organi e di rendere i trapianti più efficienti e accessibili. Il piano d'azione mira a stimolare iniziative congiunte e a facilitare il coordinamento con gli Stati membri. Ciò si otterrà attraverso vari meccanismi come lo scambio di pratiche esemplari o la stipulazione in tutta Europa di accordi su argomenti specifici. Un primo campo d'intervento è quello, ad esempio, di migliorare le conoscenze e la comunicazione dei professionisti del settore medico-sanitario e dei gruppi di sostegno ai pazienti sulla donazione di organi. Un secondo campo d'intervento sarà lo scambio di esperienze sull'impiego di Coordinatori di trapianti al fine di aumentare il numero di organi disponibili. La direttiva a favore della qualità e della sicurezza nella donazione e nei trapianti di organi e il piano d'azione per una più stretta collaborazione tra Stati membri nel campo della donazione di organi e dei trapianti si possono consultare presso: http://ec.europa.eu/health/ph_threats/human_substance/organs_en.htm



La Commissione lancia il gioco "Farmland"

Nel tentativo di sensibilizzare i bambini sull'importanza di trattare gli animali da fattoria in maniera rispettosa e umana, la Commissione Europea ha lanciato "Farmland," il sitoweb europeo sul benessere degli animali. Si tratta di un gioco interattivo online rivolto ai bambini dai 9 ai 12 anni, che intende aiutare i consumatori di domani a compiere delle scelte informate sugli alimenti che si acquistano. La Commissione è impegnata inoltre a sviluppare un toolbox per insegnanti con esercizi da utilizzare in classe volti ad aiutare i bambini a comprendere meglio il tema del benessere degli animali. Il sito esiste attualmente in nove lingue UE - inglese, francese, tedesco, greco, spagnolo, italiano, olandese, polacco e svedese. <http://www.farmland-thegame.eu>



AGENDA 2007: LEONARDI CHIEDE ANTICIPAZIONE 15% FONDI A UE

Un'anticipazione del 15% sulla nuova programmazione 2007-2013 e bandi da gennaio 2009. È la novità annunciata alla Concommercio regionale dal professor Robert Leonardi, a capo del Dipartimento della programmazione della Regione siciliana, che ha incontrato la giunta di Concommercio presieduta da Pietro Agen, il quale ha auspicato che si punti sul sistema portuale, viario, sugli interporti, con priorità sui progetti che sono cantierabili subito. L'impresa turistica, ha aggiunto, «è quella su cui per il momento ha un significato investire». Per Leonardi «ci sono 14 miliardi pronti da investire tra Fers, Fas, Pon nazionali, Fse e sviluppo rurale. Non appena avremo completato le procedure burocratiche, a gennaio verificheremo che sia tutto a posto direttamente a Bruxelles, quindi partiremo coi bandi». «Le infrastrutture - ha continuato Leonardi - sono una priorità per favorire investimenti ed esportazioni». Quanto alle disponibilità di bilancio regionale, «Con la proroga, il rischio del disimpegno automatico non esiste». Infine, circa lo storno dei fondi Fas, ha affermato di essere «tranquillo, perché sono certo che il presidente della Regione Raffaele Lombardo saprà trattare e i fondi rimarranno alla Sicilia».

EMERGENZA CASA: A RISCHIO FONDI PER MIGLIAIA DI NUOVI ALLOGGI

L'ANCE SICILIA CHIEDE A GOVERNO E ARS L'URGENTE PROROGA DI DUE ANNI E UN INTERVENTO DECISO SUI COMUNI INADEMPIENTI

Il mercato immobiliare in Sicilia mantiene ancora valori elevati, per cui moltissime famiglie appartenenti alle fasce più deboli della popolazione non riescono ad acquistare una casa, obiettivo che l'attuale crisi economica rende sempre più lontano. Eppure i fondi per edilizia convenzionata agevolata, destinati a programmi di cooperative e imprese pronte a realizzare nell'isola parecchie migliaia di alloggi a basso costo, sono bloccati da tre anni a causa del fatto che i Comuni finora non hanno reso disponibili aree con adeguata destinazione urbanistica.

La commissione di studio "Urbanistica ed Edilizia residenziale" dell'Ance Sicilia, presieduta da Sebastiano D'Andrea, riunitasi oggi a Palermo, ha lanciato l'allarme al governo regionale e all'Ars sul rischio che tali fondi possano andare perduti entro la fine del mese.

Infatti, il prossimo 31 dicembre scadrà l'ultima proroga concessa da una legge regionale per avviare i lavori previsti nelle apposite graduatorie. Un'ipotesi di ulteriore proroga è contenuta nella Finanziaria del prossimo anno che, però, sarà esaminata dall'Ars nei primi mesi del 2009, quando i fondi, secondo un'interpretazione sostenuta in ambienti governativi, potrebbero già essere ritenuti in prescrizione.

Pertanto, la Commissione chiede un incontro urgente al presidente della Regione, Raffaele Lombardo, all'assessore ai Lavori pubblici, Luigi Gentile, a quello alle Autonomie locali, Francesco Scoma, e all'intero Esecutivo regionale, per sollecitare l'inserimento di una proroga di almeno due anni nella prima legge utile che sarà prodotta dall'Ars nel mese in corso, e un intervento decisivo sui Comuni affinché siano sbloccate le procedure di variazione delle destinazioni urbanistiche delle aree e di rilascio delle autorizzazioni edilizie.

Un simile provvedimento, secondo la Commissione dell'Ance Sicilia, avrebbe immediati effetti sul fronte dell'occupazione e in breve tempo introdurrebbe nel settore immobiliare dell'Isola un'offerta a costi vantaggiosi capace anche di calmierare le tariffe di mercato.

“Accendi una luce. Non vivere nell'oscurità”

Libera promuove il Natale della legalità

Anche quest'anno Libera promuove il progetto “Natale 2008”, offrendo in un'elegante confezione festiva prodotti di qualità provenienti dalle terre confiscate alla mafia. Pasta, vino, legumi, olio, farina, passata di pomodoro, miele, pesto di peperoncino ed altro ancora. Un mix di prodotti che vengono dai terreni gestiti dalle cooperative sociali impegnate nel progetto “Libera Terra”. A queste produzioni di qualità “nella legalità”, l'associazione dedica la campagna di promozione e vendita del “Paniere natalizio”, attraverso il cui acquisto si potranno sostenere le cooperative che ogni giorno lavorano nei fondi che un tempo appartenevano alla criminalità organizzata. Inoltre, nel cesto grande – 30 e 45 euro il prezzo dei due formati – si potrà trovare il dvd “La memoria ha un costo”, lo splendido documentario per non dimenticare le vittime delle mafie, che testimonia l'impegno dell'associazione e dei familiari di coloro che hanno sacrificato la propria vita per provare a liberare la Sicilia e non solo dall'oppressiva presenza della mafia. I panieri si possono ordinare rivolgendosi alla sede palermitana di Libera, al civico 13 di Piazza Castelnuovo, oppure chiamando il cell. 320.9637406. Quest'anno, poi, si potrà regalare anche una luce di speranza, un simbolo per contribuire a diffondere il messaggio della legalità e della giustizia. “Accendi una luce, non vivere nell'oscurità” è lo slogan dell'iniziativa che, attraverso l'acquisto di una candela, intende promuovere un'antimafia responsabile. In memoria delle vittime delle mafie, accendendo la speranza per un mondo più libero e giusto.

Macondo, come ogni anno, si presenta all'appuntamento natalizio con le caratteristiche ceste ricolme di golosità dolci e salate del commercio equo e solidale. Un prodotto per eccellenza della cooperativa, che ha sede in via Nunzio Morello 26, sono i datteri di Siwa, i cui produttori si sono riuniti in un'associazione che raggruppa tutte le 11 tribù dell'oasi, appunto, di Siwa. Grazie al contributo di questo progetto, dal 2006 la Fondazione Slow Food tutela e promuove la coltivazione di alcune varietà autoctone in via di estinzione. Da non lasciare sugli scaffali neanche le gustosissime noci di Macadamia, coltivate in Guatemala dalla Comunidad Nueva Alianza, piantagione di caffè e macadamia del commercio equo, controllata e gestita da una cooperativa di 40 famiglie.

Anche la cooperativa Equonomia, di via Bonanno 92/94, propone numerosi prodotti del commercio equo e solidale, ormai da anni rinomati per la loro qualità. Parliamo di panettoni, torroni, spumanti provenienti da laboratori come quello della cooperativa sociale “Libero Mondo”, in provincia di Cuneo. E' questa la terza realtà del settore, con un laboratorio di pasticceria in cui lavorano anche persone afferenti al mondo dello svantaggio sociale. Costa 49 euro il cesto natalizio proposto dai Prodotti del SoLe, progetto di Biosicilyexport volto alla creazione di un sistema di distribuzione di prodotti naturali coltivati in Sicilia. Al suo interno si potrà trovare una bottiglia di vino, un panettone Fiasconaro, i datteri di Siwa, olio extravergine di oliva, paste di mandorla, cioccolato al latte e fondente, gelatina di vino Marsala e confetture di arancia. Il tutto ovviamente proveniente da agricoltura biologica. Chi è interessato può ordinarla sul sito Internet www.prodottidelsole.it, al numero di fax 091.6701455 oppure scrivendo all'e-mail ordine@prodottidelsole.it. A chi, invece, preferisce un Natale solo all'insegna del dolce, con i classici prodotti di commercio equo a prezzi contenuti, la Coop propone, con la linea Solidal, una latta contenente caffè miscele arabica e classica, tè, tavolette di cioccolato al latte e fondente, cioccolatini, cacao amaro e miele della linea. Per informazioni cliccare il sito Internet www.e-coop.it.

Ancora dolce, anzi dolcissima, l'idea regalo di Zotter, cioccolataio artigiano austriaco, che propone le sue tavolette personalizzate con motivi natalizi e dell'Avvento in tante gustose varietà. Chi volesse ordinarle, può consultare il sito www.zotter.at e scrivere direttamente a schokolade@zotter.at. Arriva, infine, a proposito il volume della Giunti Progetti educativi, realizzato in collaborazione con Fairtrade Italia e GVC, in cui si spiega da dove provengono e come arrivano sulle nostre tavole la cioccolata, il caffè e tanti altri prodotti del commercio equo e solidale. Il libro “Lontano ma vicino: il commercio equo e solidale” è attualmente in vendita promozionale a 3,12 euro nel sito www.ibs.it.



Sud D'Europa

PUGLISI CONFERMATO PRESIDENTE DELLA SOCIETA' PER LA STORIA PATRIA «MAGGIORE APERTURA AL MONDO DELLA SCUOLA E DELL'UNIVERSITA'»



Il professor Giovanni Puglisi è stato confermato per il prossimo triennio presidente della Società siciliana per la storia patria. Lo ha deliberato l'assemblea dei soci, che si è riunita a Palermo per il rinnovo del direttivo.

Segretario generale è stato confermato Salvatore Savoia. Confermati anche i vicepresidenti Antonino Buttitta, Salvatore Bordonali e Giovanni Fatta del Bosco. Fra i consiglieri, i nuovi ingressi di Gioacchino Lanza Tomasi, Antonella Purpura, e Gabriella d'Agostino. Entrano a far parte del consiglio anche Rosalia Marino e Corrado Mirto, già revisori dei conti.

Fanno il proprio ingresso fra i revisori Pasquale Hamel e Antonio Sellerio.

Confermato presidente dei revisori Michele Battaglia.

“Sono onorato dell'amplessima fiducia accordatami – sottolinea Giovanni Puglisi – questo diventa per me un impegno rinnovato, per consolidare sempre più la Società siciliana per la storia patria nella coscienza civile dei palermitani e, in particolare, dei giovani. Il prossimo triennio la Società dovrà aprirsi al mondo della scuola, dell'università e della cultura attiva”.

CONCORSI

Un bando a sostegno dell'economia sociale - Banca Etica finanzia i migliori progetti



Fondazione Culturale
RESPONSABILITÀ ETICA

Scade il 31 dicembre il termine per partecipare al bando promosso dalla "Fondazione Culturale Responsabilità Etica" per l'erogazione di contributi finalizzati a sostenere progetti *tesi a rafforzare una cultura dell'uso responsabile del denaro e di forme economiche che abbiano un impatto sociale ed ambientale positivo sulla comunità*. Sostenendo un'economia che tenga conto dei limiti ambientali e sociali

e delle relazioni tra le persone vicine e lontane: equità, mutualità, solidarietà, uso razionale delle risorse, sobrietà, partecipazione, trasparenza. La somma complessiva messa a disposizione è di 300mila euro e contributi erogati attraverso il bando andranno a sostenere progetti innovativi, di ricerca e di sostegno al microcredito. E', però, richiesto ai soggetti interessati di dimostrare la capacità dei progetti di sostenersi nel corso del tempo e di dare effetti duraturi e non limitati al periodo di erogazione del contributo stesso. Possono partecipare al bando enti privati senza scopo di lucro, cooperative sociali di cui alla L. 381/1991, università e centri di ricerca, enti religiosi. I progetti presentati dovranno riguardare attività di sperimentazione, di sostegno al microcredito oppure di ricerca e monitoraggio, rientranti in settori come la cooperazione nord-sud, la questione sociale, l'ambiente, il sistema finanziario, la pace e la non violenza, la responsabilità sociale e ambientale, l'agricoltura biologica, il turismo sostenibile, l'architettura ecologica o le energie rinnovabili. Requisito obbligatorio è prevedere, da parte dei soggetti proponenti, un cofinanziamento in forma economica oppure di valorizzazione delle risorse umane o strumentali impiegate. Criterio preferenziale di valutazione del progetto sarà la sua realizzazione attraverso un partenariato con altre realtà, anch'esse rientranti nelle categorie di soggetti che possono richiedere lo specifico contributo. Ulteriore criterio preferenziale di valutazione sarà la dimensione nazionale dello stesso, nonché la caratteristica innovativa di prodotto o di processo. Le domande di presentazione dei progetti dovranno essere, dunque, inviate per posta ordinaria entro il 31 dicembre 2008 alla *Fondazione Culturale Responsabilità Etica c/o Banca Etica, Via Tommaseo 7, 35131 Padova*. I contributi saranno deliberati entro il 28 febbraio 2009. Costituita nel 2003 da Banca Etica, la "Fondazione Culturale Responsabilità Etica" ha in questi anni promosso e diffuso i principi e i criteri fondanti di un uso più consapevole e responsabile del denaro, ricordando quanto l'azione economica e le dinamiche di mercato abbiano un forte impatto sulla vita sociale e non vadano, quindi, né separate da quest'ultima né sottovalutate. Convinta della necessità di una forte revisione dell'attuale modello economico a favore di un'economia capace di gestirne positivamente i limiti ambientali e sociali, la Fondazione ha avviato attività innovative come la Fiera "Terra Futura", la certificazione "Valore Sociale", l'azionariato critico, l'Osservatorio Finanza. Il bando in questione vuole sostenere idee imprenditoriali e progetti, ispirate all'etica e alla responsabilità dell'azione economica e produttiva, oltre ad una seria e concreta volontà di contribuire al cambiamento. "Un modo per evitare l'autoreferenzialità - dice Fabio Salviato, presidente di *Banca Etica* - e per garantire che i profitti del nostro istituto, nato per servire un'economia attenta al sociale e alla sostenibilità ambientale, siano usati per progetti e soggetti meritevoli". "La nostra realtà è nata per dimostrare e promuovere la necessità di un rapporto tra etica ed economia - aggiunge Ugo Biggeri, presidente della *Fondazione Culturale Responsabilità Etica* - anche sviluppando nuovi modelli di relazione umana e produttiva. Vogliamo valorizzare gli aspetti non violenti, sostenibili e solidali della convivenza umana, con l'obiettivo di contribuire alla pace sociale e ad uno sviluppo eco-compatibile. Tutela dei diritti civili e valorizzazione della natura e dell'ambiente sono alla base della nostra azione. Questo bando è solo l'ennesimo banco di prova". Per maggiori informazioni si può visitare il sito internet www.bancaetica.it, da cui è possibile scaricare l'intero bando e la domanda di partecipazione.

Sud D'Europa

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO) AVVISO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AD/143/08

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il concorso generale EPSO/AD/143/08 per assumere traduttori (AD 5) di lingua portoghese. Il bando di concorso è pubblicato esclusivamente in portoghese sulla Gazzetta ufficiale C 315 A del 10 dicembre 2008. Informazioni complementari possono essere trovate sul sito EPSO: <http://europa.eu/epsu>

GUUE C 315 del 10/12/08

PARLAMENTO EUROPEO - Bando di assunzione PE/115/S

Il Parlamento europeo organizza la procedura di selezione: — **PE/115/S** — Agente temporaneo — Amministratore (AD12) — Amministratore di studi di bilancio. Detta procedura di selezione richiede un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari sanciti da un diploma. I candidati debbono aver acquisito, alla data di scadenza per la presentazione delle candidature e posteriormente ai titoli sopra menzionati, un'esperienza minima di quindici anni attinente alle mansioni da svolgere. Il presente avviso di assunzione è pubblicato unicamente in inglese e francese. Il testo integrale si trova nella Gazzetta ufficiale C 320 A nelle due lingue menzionate.

GUUE C 320 del 16/12/08

CONCORSI

PARLAMENTO EUROPEO BANDO DI ASSUNZIONE N. PE/116/S DIRETTORE (Gruppo di funzioni AD 14) DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE E IL SUPPORTO TECNOLOGICO — DIREZIONE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

Il Presidente del Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **direttore** (AD, grado 14) presso la sua direzione generale per l'Innovazione e il supporto tecnologico — direzione delle Tecnologie dell'informazione, a norma dell'articolo 29, paragrafo 2, dello statuto dei funzionari delle Comunità europee.

Requisiti specifici

Titoli, diplomi ed esperienza professionale richiesti

— Formazione di un livello corrispondente a un ciclo completo di studi universitari attestato da un diploma quando la durata normale di tali studi è pari o superiore a quattro anni, oppure Formazione di un livello corrispondente a un ciclo completo di studi universitari attestato da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno (4) quando la durata normale di tali studi è pari almeno a tre anni.

— Esperienza professionale di almeno quindici anni, maturata dopo il conseguimento delle qualifiche di cui al primo comma, di cui almeno otto anni in funzioni direttive.

Conoscenze linguistiche

È richiesta un'eccellente conoscenza di una lingua ufficiale dell'Unione europea nonché un'ottima conoscenza di almeno un'altra di tali lingue. Per motivi di ordine funzionale, è auspicata un'ottima conoscenza dell'inglese o del francese nonché una buona conoscenza della seconda di queste due lingue. Il comitato consultivo terrà conto della conoscenza di altre lingue ufficiali dell'Unione europea. Gli interessati sono invitati a inviare la propria candidatura (menzionando il riferimento «avis de recrutement numéro PE/116/S»), corredata del curriculum vitae [preferibilmente secondo il formato Europass (6)] al seguente indirizzo: **Monsieur le Secrétaire Général Parlement européen Bâtiment Konrad Adenauer L-2929 Luxembourg** Tale lettera di candidatura dovrà essere spedita, mediante raccomandata, entro il **15 gennaio 2009** (fa fede il timbro postale).

GUUE C 317 del 12/12/08

Corsi di formazione sulla Cittadinanza Europea, Belgio, 9-15 Marzo 2009

Corso di formazione sulla Cittadinanza Europea (ECTC) mirato a sostenere lo sviluppo professionale degli operatori e gli animatori giovanili attraverso l'approfondimento della loro conoscenza della cittadinanza europea ed incoraggiarli ad integrare elementi legati alla cittadinanza europea nei progetti e le prassi. I partecipanti devono provenire da: Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Irlanda, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Islanda, Turchia, Sud-est Europa/Europa orientale e Caucaso, Svizzera. Scadenza: 26 Gennaio 2009. <http://www.salto-youth.net/find-a-training/1286.html>

Programma Vulcanus in Giappone

Si avvicina la scadenza per candidarsi a partecipare al Programma **Vulcanus in Giappone**. Si tratta di una iniziativa del **Centro Unione Europea - Giappone** che dal 1997 offre agli studenti europei l'opportunità di trascorrere **un anno** nel Paese del Sol Levante per:

- studiare la gamma di tecnologie avanzate presso un'azienda leader giapponese;
- imparare il giapponese, capire ed apprezzare la cultura nipponica;
- nell'ottica di una carriera futura, acquisire le capacità interculturali necessarie per avviare efficaci relazioni professionali e interpersonali con questo Paese.

Possano candidarsi i cittadini dell'Unione Europea che siano studenti universitari presso facoltà tecniche o scientifiche (come informatica, ingegneria, chimica, biotecnologia, fisica, architettura, ecc.) e che conoscano la lingua inglese.

I candidati accettati **effettueranno**:

- un seminario di una settimana sul Giappone;
- un corso intensivo di lingua giapponese di quattro mesi;
- un tirocinio di otto mesi presso un'industria giapponese

e **riceveranno** una borsa di € 15.000 circa per coprire le spese di viaggio di andata e ritorno e le spese di soggiorno in Giappone. L'alloggio sarà messo a disposizione dall'impresa ospitante per un periodo di dodici mesi. Il corso di lingua e il seminario saranno a carico del Centro UE-Japan per la Cooperazione Industriale.

Chi desidera candidarsi deve rivolgersi alla sezione internazionale della propria università perché è attraverso di essa che la candidatura deve passare. La data ultima entro cui le candidature devono pervenire al Centro UE-Japan è il 20 gennaio 2009, ma molte università hanno fissato date anticipate (anche all'8 gennaio) per la ricezione di loro competenza, al fine di avere il tempo di selezionarle. Il sito di riferimento per le informazioni di base è www.eu-japan.eu.

CONCORSI

Concorso Tafter Review— Pubblica il tuo articolo su Tafter e vinci 2 biglietti per una "proposta culturale" nella tua città

Tafter Review è un concorso mensile dedicato ai lettori di Tafter.it e a tutti coloro che desiderano cimentarsi nella redazione di un articolo giornalistico dettagliato e approfondito stile "Tafter".

L'idea di bandire un concorso nasce dalla volontà di creare uno spazio di condivisione di punti di vista intorno al tema dell'economia della cultura di cui Tafter si occupa, contraddistinguendosi per il suo sguardo "trasversale" al sistema cultura: dalla progettazione al management, dai modelli economici a quelli promozionali.

A partire dal mese di Dicembre, Tafter dà quindi la possibilità a chiunque voglia mettersi alla prova di dimostrare le proprie abilità letterarie partecipando ad un contest unico ed originale caratterizzato dall'assenza di un tema rigido e preciso. Ogni aspirante può infatti individuare l'argomento che più gli interessa e che è più congeniale alla sua formazione, scegliendo tra le varie aree tematiche presenti in Tafter quali:

- [Architettura e Urbanistica](#)
- [Aziende](#)
- [Didattica](#)
- [Economia della Cultura](#)
- [Editoria](#)
- [Industria dello Spettacolo](#)
- [Legislazione](#)
- [Marketing e Comunicazione](#)
- [Musei](#)
- [Professioni](#)
- [Progetti Internazionali](#)
- [Sociale](#)
- [Spazi urbani](#)
- [Tecnologie](#)
- [Territori](#)

Turismo

Gli elaborati dovranno essere inediti e prodotti espressamente per il concorso da parte dei partecipanti. Il medesimo partecipante potrà anche inviare più di un articolo.

A insindacabile giudizio della redazione di Tafter sarà decretato il vincitore che riceverà come premio la pubblicazione dell'articolo sulla rivista e un'esperienza di cultura nella sua città*.

Le indicazioni editoriali per la redazione dell'articolo sono:

Taglio: approfondito e accurato ma non eccessivamente teorico. (cfr. articoli Tafter)

Battute: 3500 spazi inclusi

Corredo editoriale: abstract 300 battute e foto di forma quadrata in formato jpeg.

Gli elaborati dovranno essere inviati via mail all'indirizzo info@tafter.it con oggetto "Concorso Tafter Review", entro il giorno 25 del mese, corredati di una biografia di 4-5 righe..

Informazioni: Tafter Tel. 06 5759501 info@tafter.it

Il premio consiste in due biglietti per la fruizione di una attività culturale (teatro, musica, musei e mostre temporanee, ecc) nella città del partecipante vincitore, o nella città più vicina a quella di residenza del partecipante. La data indicata per la suddetta fruizione sarà concordata dalla redazione Tafter con il vincitore.



Dieci nuove idee imprenditoriali per le Madonie

Il Parco delle Madonie e Sviluppo Italia (Sicilia) hanno indetto un concorso di idee per la creazione di nuove imprese nel territorio delle Madonie. Dieci idee imprenditoriali sono arrivate al Parco delle Madonie a dimostrazione del dinamismo che le Madonie esprimono.

Per la presentazione di queste idee imprenditoriali, giorno 17 dicembre 2008 alle ore 10,30 nella sala del Principe del Castello Comunale di Castelbuono, i funzionari di Sviluppo Italia (Sicilia) ed il Commissario del Parco delle Madonie presenteranno i vari progetti in una conferenza stampa allargata alle Associazioni di Categoria, ai Sindaci e alle Organizzazioni Sindacali del Territorio.

Madonie News



CONCORSI

Servizio Volontario Europeo

Arcistrauss di Mussomeli (CL), www.arcistrauss.it, propone:

- Posti disponibili: 2
- Ente di accoglienza: MANCOMUNITAT LA PLANA
- Dove: Malla (provincia di Barcellona), **Spagna**
- Partenza: Maggio 2009
- Durata: 6 mesi
- Ambito: Politiche Giovanili
- Attività da svolgere: il volontario lavorerà nel settore giovanile organizzando e gestendo attività varie (tornei sportivi, forum vari, ecc.) per i giovani dei 12 piccoli paesi che formano la Mancomunitat la Plana.
- Requisiti richiesti: conoscenza dello spagnolo, creatività.
- **Scadenza** per la presentazione di domande presso di noi: **15.01.2009**



- Posti disponibili: 1
- Ente di accoglienza: Associazione Hodina
- Dove: Pelhrimov, **Repubblica Ceca**
- Partenza: Febbraio 2009
- Durata: 6 mesi
- Ambito: Sociale
- Breve descrizione delle attività da svolgere: il volontario lavorerà in un centro di informazione giovanile occupandosi di varie attività dirette ai giovani (promozione del Programma Gioventù in Azione; organizzazione di attività ri-

creative per i giovani come tornei sportivi, attività artistiche, teatrali; diffusione di informazioni sulle politiche giovanili europee, ecc.)

- Requisiti richiesti: nessuno in particolare, solo giovani motivati, indipendenti con voglia di vivere a pieno questa esperienza

- **Scadenza** per la presentazione di domande presso di noi: **20.01.2009**

Indirizzo mail per informazioni e per presentazione di candidatura: arcistrauss@arcistrauss.it

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO)

AVVISO DI CONCORSO GENERALE EPSO AST/76/08

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il concorso generale EPSO/AST/76/08 per assumere assistenti sociali (AST 1). Il bando di concorso è pubblicato esclusivamente in francese, inglese e tedesco nella Gazzetta ufficiale C 322 A del 17 dicembre 2008. Per ulteriori informazioni si veda il sito di EPSO: <http://europa.eu/epsu>

GUUE C 322 del 17/012/08

MANIFESTAZIONI



SOLIDARIETA': MEDSEAFISH, ASTA DI PESCE DI BENEFICENZA RACCOLTI 1.950 EURO PER MISSIONE BIAGIO CONTE

E' stato di 1.950 euro il ricavato dell'asta di pesce di beneficenza, raccolto nell'ambito di **Medseafish**, la rassegna dedicata al pescato siciliano e al suo indotto che si chiude oggi all'ex deposito locomotive di Sant'Erasmus, a Palermo. La somma è stata consegnata alla **missione Speranza e Carità di Biagio Conte** che la utilizzerà per le necessità della missione, che ospita 800 persone tra uomini, donne e bambini. L'asta di pesce è stata curata dall'Ittica di San Vito Lo Capo di Salvatore Billeci e si è svolta nelle due giornate di sabato, quando si è raccolto 900 euro, e di oggi, che ha visto incassare 1.050 euro. I visitatori di Medseafish hanno acquistato le specie di pesce all'asta, tra cui pescespada, i gamberoni rossi di Mazara del Vallo, mupe, sogliole, triglie, calamari e polpi, ma anche diverse aragoste che sono state battute al prezzo più alto offerto dai presenti. "Siamo grati agli organizzatori per questa opportunità – ha detto **frate Biagio** – che ci consentirà di venire incontro alle sempre maggiori necessità della missione che l'inverno mette sempre a dura prova, a causa delle basse temperature che mettono a rischio la vita di tanta gente che vive per strada. Viviamo – ha continuato il frate - della generosità delle persone e delle donazioni che ci hanno consentito di aprire due sezioni maschili e una femminile. Il numero sempre crescente di fratelli accolti ci ha portato, quest'anno, all'apertura di un forno per fare il pane." L'asta è stata una delle numerose iniziative di Medseafish che ha visto, nel week end, alternarsi momenti di degustazione, workshop tematici per addetti ai lavori condotti da Donatella Bianchi di Linea Blu, e attività per i bambini, impegnati in giochi e disegni del mondo della pesca.

zera per le necessità della missione, che ospita 800 persone tra uomini, donne e bambini. L'asta di pesce è stata curata dall'Ittica di San Vito Lo Capo di Salvatore Billeci e si è svolta nelle due giornate di sabato, quando si è raccolto 900 euro, e di oggi, che ha visto incassare 1.050 euro. I visitatori di Medseafish hanno acquistato le specie di pesce all'asta, tra cui pescespada, i gamberoni rossi di Mazara del Vallo, mupe, sogliole, triglie, calamari e polpi, ma anche diverse aragoste che sono state battute al prezzo più alto offerto dai presenti. "Siamo grati agli organizzatori per questa opportunità – ha detto **frate Biagio** – che ci consentirà di venire incontro alle sempre maggiori necessità della missione che l'inverno mette sempre a dura prova, a causa delle basse temperature che mettono a rischio la vita di tanta gente che vive per strada. Viviamo – ha continuato il frate - della generosità delle persone e delle donazioni che ci hanno consentito di aprire due sezioni maschili e una femminile. Il numero sempre crescente di fratelli accolti ci ha portato, quest'anno, all'apertura di un forno per fare il pane." L'asta è stata una delle numerose iniziative di Medseafish che ha visto, nel week end, alternarsi momenti di degustazione, workshop tematici per addetti ai lavori condotti da Donatella Bianchi di Linea Blu, e attività per i bambini, impegnati in giochi e disegni del mondo della pesca.

Invito Convegno "Sapori della Sicilia: la cuccia nella tradizione siracusana"

19 Dicembre 2008 ore 11 Sala Randone Via Malta Siracusa

Che Siracusa sia stata colpita da una grave carestia nel 1646, durante la dominazione spagnola, è storia. Che nella disperazione del momento sia giunta una nave carica di frumento e che questa circostanza sia stata ritenuta un miracolo, è possibile. Certo è, però, che da quel momento alla devozione per Santa Lucia è stato associato l'uso del mangiare cuccia il 13 dicembre di ogni anno. Il nome "cuccia" può derivare dal sostantivo "cocciu", chicco, o dal verbo "cucciari", cioè mangiare un chicco alla volta. La tradizione vuole che questo dolce sia distribuito a familiari, amici e vicini di casa. Le briciole si lasciano su tetti per essere catturate dagli uccellini. Lo ricorda Giuseppe Pitre, famoso studioso di tradizioni popolari, nel suo libro "proverbi siciliani": "Santa Lucia pani vurria, pani nu nn'hauu, accussì mi stau". (Santa Lucia vorrei del pane, ma pane non ho, digiuno mi sto). Ovviamente di questi tempi anche questa tradizione è andata un po' perdendosi, soppiantata da dolci o cibi di produzione industriale. Il convegno, che si inserisce all'interno della manifestazione "Luci a Siracusa 2008" si pone l'obiettivo di ripercorrere la storia di questo antico cibo e di analizzarne applicazioni odierne e valori nutrizionali, altre che "rispolverare" quella che è una delle più antiche tradizioni siracusane, ripresa anche in forma un po' diversa dalla tradizione palermitana.

Parteciperanno:

Ing. Roberto Visentin Sindaco di Siracusa,

Cesare Speranza Assessore Beni Culturali e Turismo di Siracusa

On. Fabio Granata Componente VII Commissione Cultura della Camera

Dott. Dario Cartabellotta Dirigente Generale Assessorato Agricoltura e Foreste

Maurizio Urso Chef Presidente Accademia Nazionale Italcuochi Sicilia

Carmelo Maiorca giornalista e fiduciario Slow Food Siracusa

Franco Vescera Presidente Associazione Panificatori Lentini e Carlentini,

Prof. Giovanni Fichera docente I.P.S.S.A.R.T. Siracusa



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2008 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Esercizi nel campo del meccanismo comunitario di protezione civile		GUUE C 261 Del 14/10/08	19/12/08
Protezione civile: bando di gara per sovvenzioni		http://europa.eu.int/comm/environment/funding/intro_en.htm	19/12/08
Associazioni europee attive a livello europeo nel settore dell'istruzione e della formazione		GUUE C 276 Del 31/10/08	23/12/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	31/12/2008

Anno 2009 – Gennaio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione La notte dei ricercatori		GUUE C 261 Del 14/10/08	14/01/09
Interreg IVC 2° invito a presentare proposte		Www.interreg4c.net/application.html#_222	30/01/09

Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/02/09 01/05/09 01/11/09

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
MEDIA 2007 – SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte – EACEA/28/08 i2i audiovisual		GUUE C 293 del 15/11/08	2 febbraio 2009 7 luglio 2009

Anno 2009 – Marzo

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Invito aperto – Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)		GUUE C 283 del 07/11/08	27/03/08

Anno 2009 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione		GUUE C 256 del 09/10/08	31/12/09

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Programma specifico "Capacità"		GUUE C 273 del 28/10/08	Cor-dis.europa.eu
RST: invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone"		http://cor-dis.europa.eu	http://cor-dis.europa.eu
SUB 02-2008		GUUE C 282 Del 06/11/08	
ESPON Gara d'appalto		GUUE C 283 Del 07/11/08	
Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e nell'ambito del programma di lavoro 2009 del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare		GUUE C 296 del 18/11/08	
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei . Messa in rete dei distributori europei . Sistema di sostegno selettivo			

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma « Gioventù in azione » 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo «Mediterraneo» 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 1242/2008 della Commissione, dell'8 dicembre 2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole

GUUE L 335 del 13/12/08

Regolamento (CE) n. 1246/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, recante modifica dell'articolo 23, paragrafo 2, e degli allegati II ed III del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda il trasferimento finanziario dall'organizzazione comune del mercato vitivinicolo allo sviluppo rurale

GUUE L 335 del 13/12/08

Regolamento (CE) n. 1250/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 2074/2005 per quanto riguarda le condizioni di certificazione per le importazioni di prodotti della pesca, molluschi bivalvi, echinodermi, tunicati e gasteropodi marini vivi destinati al consumo umano

GUUE L 337 del 16/12/08

Regolamento (CE) n. 1251/2008 della Commissione, del 12 dicembre 2008, recante modalità di esecuzione della direttiva 2006/88/CE per quanto riguarda le condizioni e le certificazioni necessarie per l'immissione sul mercato e l'importazione nella Comunità di animali d'acquacoltura e i relativi prodotti e che stabilisce un elenco di specie vettrici

Decisione del Consiglio, dell'8 dicembre 2008, recante modifica del suo regolamento interno

GUUE L 337 del 16/12/08

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani.**

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte